



# LA NOSTRA VOCE

## RICORDARE LE FOIBE ...



La classe terza AFM-RIM dell'Istituto "G. Galilei" di Laveno è stata premiata come classe vincitrice del concorso regionale "Gli altri italiani: memoria e silenzi sulle vittime dell'esodo di massa d'Istria, Fiume e Dalmazia", in ricordo del sacrificio degli italiani della Venezia Giulia e della Dalmazia, uccisi brutalmente dai soldati partigiani jugoslavi, durante gli ultimi anni della Seconda Guerra Mondiale.



Vista l'importanza dell'argomento, abbiamo pensato di intervistare i vincitori. Riportiamo per voi, cari lettori, l'intervista.

**«Abbiamo saputo che avete vinto un concorso indetto su base regionale. Potete illustrarci in che cosa consisteva il progetto?»**

«Il concorso, giunto alla sua XI edizione e bandito dalla regione Lombardia, ha avuto come obiettivo quello di commemorare uno degli episodi più tristi della storia italiana: le foibe e l'esodo giuliano-dalmata, ai danni della popolazione italiana.

I partecipanti al concorso sono stati invitati a presentare diversi elaborati: temi, disegni, poesie, canzoni, manifesti, cortometraggi.»

**«Come avete impostato il lavoro per il concorso e cosa avete prodotto?»**

«Come classe, abbiamo deciso di assemblare un album formato da disegni realizzati da noi e poesie d'autore e abbiamo cercato di curare ogni singolo dettaglio.

Per esempio, i colori dei fili che rilegano il lavoro sono stati scelti appositamente: il rosso, per il sangue versato dalle vittime delle foibe e il bianco, per simboleggiare la speranza che una simile strage non si ripeta mai più. Anche il cartoncino nero, usato come copertina, rappresenta la morte di tanti esseri umani.»

**«Come vi siete sentiti quando avete saputo di aver vinto?»**

**Durante la creazione del progetto avete mai immaginato di avere tra le mani il progetto vincente?»**

«Siamo rimasti molto colpiti, perché non ce l'aspettavamo affatto: la competizione con le altre scuole della regione era alta e mai avremmo pensato di aggiudicarci il primo posto. Ci siamo impegnati tanto per questo progetto ed è stata una grande soddisfazione sentir dire alla commissione, il giorno della premiazione, che il nostro è stato un lavoro "genuino", semplice, ma corposo.»

**«Per quale motivo avete scelto di partecipare al concorso? Chi ve lo ha presentato? Avete subito aderito all'iniziativa?»**

«Abbiamo subito aderito con entusiasmo, sostenuti dalla Prof.ssa D'Arco, la nostra insegnante di Lettere, che ci ha presentato l'iniziativa. È stato un modo alternativo per affrontare questa triste pagina della storia italiana. Le uniche perplessità erano legate alla grande partecipazione che sapevamo già ci sarebbe stata, ma per noi importante era prendere parte al progetto, non vincere.»

**«Siete emozionati per il viaggio che farete? Il concorso prevedeva altri premi?»**

«Il concorso prevedeva per i vincitori un viaggio di istruzione di tre giorni nelle terre della Venezia Giulia, dell'Istria e della Dalmazia. Siamo molto entusiasti del viaggio, sarà sicuramente molto coinvolgente. Visitare i luoghi in cui si sono effettuati gli eventi delle foibe sarà emozionante e commovente.»

**«Adesso passiamo a una curiosità: cosa pensate abbiano provato i soldati jugoslavi, da una parte, o i familiari delle vittime dall'altra? Se voi foste stati al posto ora di uno ora dell'altro come avreste reagito?»**

«I soldati jugoslavi avrebbero potuto evitare quelle gesta orribili nei confronti degli italiani, anche se stavano eseguendo degli ordini. Sicuramente i parenti delle vittime si saranno sentiti addolorati nei confronti dei loro cari.»

Putroppo, ancora oggi, si registrano episodi di violenza in tutto il mondo. Speriamo che si capisca al più presto che l'odio e la guerra non producano nulla di buono.



**Pezzoli I., Russillo G., Tubaro A.**

L'intervista è stata curata, inoltre, da: Cittadino G., Pellegrino D., Sabbion G., Uccello C., Zulianello G.

## LA NOSTRA SCUOLA



Questo articolo è un piccolo omaggio alla nostra scuola, l'Istituto Comprensivo "G. B. Monteggia" di Laveno Mombello, che da anni accompagna i ragazzi nella crescita. Così, con alcuni ragazzi che partecipano al corso di Giornalismo, ci siamo chiesti chi è G. B. Monteggia, a cui la nostra scuola deve il nome. Giovanni Battista Monteggia nasce a Laveno nel 1762. È uno scrittore che si è distinto per l'alta opera scientifica e un importante medico chirurgo, come si legge nell'epigrafe posta all'ingresso della nostra scuola. Nel 1795, a 33 anni, viene nominato professore di Istituzioni di Chirurgia presso la nuova cattedra dell'Ospedale Maggiore di Milano, anche

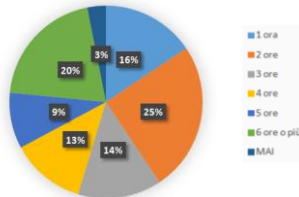
se, in realtà, a causa di eventi politici sfavorevoli, l'incarico prende avvio solo cinque anni dopo. Personalità di spicco, muore a Milano nel 1815.

Non si poteva non riconoscere allora l'onore di un cittadino come Monteggia, «esempio e sprone ai giovani».

Abbiamo intervistato alcuni docenti e il personale della scuola per sapere come sono cambiate nel corso degli anni le caratteristiche di questo istituto, che, ormai, vanta una storia di trentotto anni. I cambiamenti maggiori si riscontrano nell'utilizzo delle tecnologie, come la LIM, nell'organizzazione di attività extrascolastiche e anche nel comportamento di noi alunni, che, a differenza degli alunni del passato, abbiamo esigenze nuove e diverse. Il nostro Istituto, che comprende tre scuole (Scotti e Monteggia nel Comune di Laveno e la Gianoli nel Comune di Mombello), è un punto di riferimento importante per noi ragazzi del territorio e noi siamo veramente fieri di esserne alunni.

**Nardi E., Perini C., Rossi A., Wahibi D.**

## E TU QUANTE ORE DEDICHI AI VIDEOGIOCHI?



E voi conoscete i videogiochi? Se sì, sapete sicuramente quanto possano essere coinvolgenti, ma bisogna prestare attenzione agli "effetti collaterali" che possono creare.

Chi fa un uso spropositato di essi potrebbe addirittura diventare incapace di distinguere la vita reale dal mondo del videogioco. Alcuni studi dimostrano che chi gioca con videogiochi particolarmente violenti diventa meno sensibile agli episodi di violenza veri e propri. Questo, probabilmente, potrebbe essere uno dei motivi per cui oggi gli adolescenti crescono più aggressivi, intolleranti e meno altruisti.

Dopo aver effettuato un sondaggio tra alcuni ragazzi della nostra scuola, siamo rimaste a bocca aperta, quando abbiamo constatato i risultati ottenuti. Abbiamo scoperto, infatti, come potete notare dal grafico riportato, che ben il 13% dei ragazzi gioca più di sei ore; il 6% gioca ben cinque ore, l'8% quattro ore, il 9% tre ore, il 16% due ore e il 10% un'ora. Non ci sembra opportuno che ragazzi della nostra età sprechino le loro giornate davanti a uno schermo: i videogiochi, sono strumenti che dovrebbero essere usati per svago e non per perdere il contatto con la realtà. Caro lettore, se sei patito di videogames, presta attenzione a non caderne vittima!



**Pellegrino D., Pezzoli I., Russillo G., Tubaro A.**

## UN ASSAGGIO DI MUSICA

La musica è l'arte del suono e è uno dei modi migliori per esprimere emozioni e sensazioni. Ultimamente, il mondo della musica è cambiato rispetto al passato. I ragazzi dell'ultima generazione non ascoltano più cantanti o gruppi musicali, come, per esempio, i Beatles. Oggi si preferiscono musiche di genere pop, rap e trap e, in questo periodo, i cantanti di successo sono: Sfera Ebbasta, Capo Plaza e Teda, Maneskin, Thegiornalisti e The Kolors, Shade, Fedez, J-ax e Jack la furia. Dal 5 al 9 febbraio 2019, diversi cantanti si sono esibiti sul palco del teatro Ariston, in occasione del Festival di Sanremo. Al vincitore è stato consegnato uno dei premi più ambiti dai cantanti italiani e a lui spetta l'onore di rappresentare l'Italia all'Eurovision Song Contest. Quest'anno a vincere il Festival di Sanremo è stato Mahmood, con la canzone "Soldi", vittoria che ha scatenato numerose polemiche. Da un piccolo sondaggio effettuato tra i ragazzi che frequentano il corso di Giornalismo, infatti, molti hanno dichiarato che avrebbero preferito la vittoria di altri cantanti. **Cittadino G., Lampredi F., Sabbion G., Uccello C.**

## BULLISMO E CYBERBULLISMO



Il bullismo è una forma sociale di violenza, di natura sia fisica sia psicologica, conosciuta in tutto il mondo. Si riscontra soprattutto negli ambienti scolastici, dove il bullo, l'aggressore, sentendosi particolarmente potente, muove azioni verbali, fisiche e psicologiche, ripetute nel tempo, nei confronti di una vittima, generalmente debole e indifesa. Dal 2000 con la diffusione di Internet si è scatenata una forma di bullismo elettronico, detto cyberbullismo. Rispetto al bullismo, il cyberbullismo avviene su internet, attraverso la circolazione di foto o post offensivi, che possono causare danni psicologici. Oggi, purtroppo, questo tipo di bullismo ha già occupato il 34% delle chat. Il bullismo e il cyberbullismo si sono molto diffusi al giorno d'oggi e, quindi, è necessario che le scuole siano sensibili a queste problematiche e intervengano per limitarne o, meglio, evitarne, la manifestazione. **Saggiomo M., Evandri D.**

## È L'ORA DEL CRUCINUMERO!

Cari lettori, in questo numero, vi proponiamo un "crucinumero", realizzato da alcuni ragazzi di II D: Bergamasco Luca, Carminati Matteo, Falcone Giulia, Russillo Gloria e Vanoli Federico. "La realizzazione dei crucinumero - ci raccontano i ragazzi che si sono impegnati in questo compito - è stata molto complicata, tuttavia, è stato un lavoro divertente e coinvolgente." Adesso munitevi di penna e cimentatevi anche voi in questo divertentissimo gioco matematico!

**Tassi J., Manzo D.**

1		2		3	4
				5	6
7	8		9		10
	11			12	
13			14		15
	16	17			
18					19

### Verticali

- 0,000254 km: \_\_\_ mm
  - Trova il perimetro di un quadrato: AB: 966 mm; BC: 1/3 di AB; CD: 2/1 di BC
  - M.c.m tra 42 e 7
  - Riduci ai minimi termini 625/5
  - 32457,6 hm: \_\_\_ dm
  - Trova il numero minore di 13220 e maggiore di 13215, che è multiplo di 3.
  - (20h1-5h1+26h1+2000h1+1100k1+227800l):\_\_\_hl
  - 3 centinaia, 2 decine, 2 unità  
15,95 x 2
  - Quale num. moltiplicato per se stesso dà 576?
- Orizzontali**
- 142^2
  - (12x4+11x3x4)-[10x(15-5:2:4)+(108:4-1x4)x2-6]+112
  - 4140 - 9
  - Il perimetro di un quadrato misura 100 cm, quanto misura il lato?
  - 32533-32523+32523-2+1+1
  - Il numero atomico del titanio
  - (4251/1):(1/1)
  - Trova il numero minore di 120281, maggiore di 120277 e divisibile per 3.
  - 62^2
  - 60^2:60^1